

Lo sport varesino si prepara a invadere Londra

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2012



«London Calling» (diventerà la frase più banale dell'estate, ce la teniamo stretta cantata da Joe Strummer nel capolavoro dei Clash), **Varese risponde**. Le Olimpiadi britanniche sono ormai alle porte e accoglieranno, oltre ai milioni di spettatori e alle migliaia di partecipanti, anche una **folta pattuglia di atleti targati Varese**.

Una splendida inversione di tendenza rispetto a un 2008 un po' scarso: **allora fuorono in sei a stare larghi**: con Elia Luini e Noemi Cantele c'erano Alessandro Fei e il velista Edoardo Bianchi (entrambi nati qui ma cresciuti e vissuti altrove) oltre agli "adottati" Jiri Vlcek e Manuela Zanchi.

Stavolta è diverso e sono **ben undici gli atleti** che vantano natali in provincia a partecipare ai Giochi Olimpici. Vediamo quindi nel dettaglio come si compone la spedizione biancorossa sulle rive del Tamigi.

I VETERANI – Li abbiamo appena citati e non possiamo che partire da loro. **Elia Luini**, canottiere di 33 anni, è il virtuale portabandiera varesino anche perché in carriera è già salito sul podio. Accadde nel 2000 nel "doppio pesi leggeri", la stessa specialità che lo vedrà impegnato a Eton con il toscano Bertini. Cerca invece il primo alloro **Noemi Cantele** che gareggerà sia nella prova in linea sia nella cronometro di ciclismo: percorsi non per le sue caratteristiche ma l'esperienza (era ad Atene e Pechino) potrebbe aiutarla. Altro medagliato della spedizione, e per ben due volte, è **Michele Frangilli**: il grande arciere di Gallarate non si era qualificato per la Cina ma torna di prepotenza a Londra. Il sogno sarebbe quello di bissare il bronzo ragazzino di Atlanta nella prova a squadre e l'argento di Sidney in quella individuale. Nel gruppetto finisce di diritto anche **Alessandro Fei**, grande bandiera della pallavolo azzurra il cui legame con il territorio nasce e finisce con l'atto di nascita: Saronno, 29/11/78. Fei è cresciuto in Toscana e nel palmares a cinque cerchi vanta come Frangilli un argento (2004) e un bronzo (2000) oltre a un quarto posto nell'ultima edizione dei Giochi.

Sarà alla seconda Olimpiade invece **Pierpaolo Frattini**: il canottiere varesino gareggiò sull' "otto" ad Atene (settimo posto) ma non si qualificò per Pechino. È campione iridato di una specialità non olimpica, il "due con" che fu degli Abbagnale, ma quel risultato lo ha rimesso nel grande giro e lui è stato bravo a cogliere l'occasione per diventare titolare del "quattro di coppia".



LE ESORDIENTI – Gli atleti citati fino a ora

potrebbero essere, per età e logorio, all'ultima Olimpiade in carriera anche se la vivranno da protagonisti. Ecco perché assume grande importanza la pattuglia di ben **sei ragazze** che affronteranno per la prima volta questo palcoscenico fantastico. L'accoppiata che fa più notizia è senz'altro quella della pallavolo visto che in azzurro (con una squadra che vanta speranze di medaglia) ci sono le sorelle terribili di Albizzate, **Lucia e Caterina Bosetti**. Se la prima a 23 anni sembra già una veterana, la seconda (*foto*) – maggiorenne da pochi mesi – rappresenta una delle più giovani rappresentanti azzurre oltre che tra le massime promesse del futuro.

Tra chi può aspirare al podio c'è anche **Romina Laurito**: a 25 anni la stellina cresciuta nella Virtus Gallarate (ora tesserata per l'Aeronautica) ha un'occasione importante per lasciare il segno nella prova a squadre della ginnastica ritmica con cui è già stata tre volte iridata. Sempre nella ginnastica ma in questo caso artistica, troviamo il nome di **Elisabetta Preziosa**, 19enne nata a Tradate e in forza al Gs Esercito. Specialistica della trave sarà impiegata a Londra nel concorso a squadre ed è piuttosto nota al pubblico perché è tra le protagoniste di "Ginnaste – Vite parallele", programma di Mtv.

Nel canottaggio l'Italia porta a Londra un solo equipaggio femminile: quello su cui trova posto **Sara Bertolasi** che in un colpo solo mette d'accordo varesini, bustocchi e comaschi. Nata a Busto, Sara è cresciuta nella Canottieri Varese e ora gareggia per la Lario insieme a Claudia Wurzel, sua compagna di imbarcazione nel "due senza". Il lungo elenco è chiuso da un'altra giovanissima: si tratta di **Michela Guzzetti**, 20enne ranista nata a Tradate e residente a Cislago che è stata convocata lo scorso 3 luglio.



GLI ALTRI – Non sono varesini e varesotti

ma il loro nome rientra a pieno titolo nello sport nostrano. A Londra ci saranno alcuni sportivi che difendono i colori dei nostri team e anche qui la parte del leone la fa la pallavolo. La Yamamay Busto Arsizio sarà rappresentata dal nuovo acquisto **Valentina Arrighetti** (Italia) mentre l'americana Carli Lloyd non dovrebbe essere convocata (ci sarà invece l'ex cortesina Berg). La McCarnaghi oltre a Caterina Bosetti invierà sotto il Big Ben l'eterna **Paola Cardullo**. Nel nuoto invece spicca la presenza di **Matteo Rivolta**: il delfinista milanese (*foto*) è da tempo il fiore all'occhiello del Team Insubrika Creval, super-gruppo che raduna diversi club della provincia. Matteo si allena stabilmente alla "Manara" di Busto dove la sua qualificazione è stata festeggiata nelle scorse settimane.

I PARALIMPICI – Inizieranno più tardi, e quindi i loro ranghi non sono ancora del tutto definiti. Ma

anche gli atleti disabili varesotti contribuiranno in quantità e qualità alla spedizione azzurra. Fino a ora quelli certi di qualificazione sono il veterano **Fabrizio Macchi** (ciclismo), i nuotatori **Federico Morlacchi** e **Fabrizio Sottile** e il timoniere del canottaggio **Alessandro Franzetti**. Ma come detto c'è ancora speranza di rimpolpare ulteriormente la spedizione: in lizza Arianna Talamona (nuoto) e Nicola Damiano (basket).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it